

CALENDARIO E SEDI

Le attività si svolgono secondo il seguente calendario:

- venerdì, 19 febbraio 2010 dalle ore 15 alle ore 19 presso il Centro Marani, Ospedale Civile Maggiore di Borgo Trento, Verona <http://www.centromarani.it/>

- sabato, 20 febbraio 2010 dalle ore 8 alle ore 18 presso l'aula 1 del Policlinico GB Rossi, Piazzale Scuro 10, Verona <http://www.medicina.univr.it>
Al termine dei lavori sarà rilasciato l'attestato di partecipazione.

ISCRIZIONI E CREDITI E.C.M.

Per ogni giornata l'iscrizione è limitata ai primi 130 richiedenti che invieranno la scheda di iscrizione entro il 10 febbraio 2010.

La scheda d'iscrizione ed il programma sono scaricabili accedendo al sito web:

<http://www.dsnv.univr.it>

In "Primo Piano" selezionare l'evento.

Dopo aver compilato il modulo, stampare ed inviare a mezzo fax al n. 045. 8027276.

Evento realizzato grazie al contributo di:



E' stata inoltrata richiesta di accreditamento alla Commissione Nazionale per la Formazione Continua in Medicina per le categorie:

- **Medico Chirurgo rif. 14837 – 10003231 discipline: Neurologia, Neuropsichiatria Infantile, Neurochirurgia, Medicina Legale, Neurofisiopatologia, Neuroradiologia.**
- **Educatore Professionale rif. 14837 – 10003232**
- **Infermiere rif. 14837 – 10003233**
- **Psicologo rif. 14387 – 10004808**
- **Tecnico di Neurofisiopatologia rif 14387 – 10004810.**

Per i partecipanti non appartenenti alle suddette categorie, fino ad esaurimento dei posti, verrà rilasciato alla fine del corso un attestato di partecipazione.

INFORMAZIONI GENERALI

Segreteria Scientifica

- L.G. Bongiovanni, Responsabile struttura semplice funzionale " Elettroencefalografia " U.O. di Neurologia, Policlinico Universitario G. B. Rossi, Verona; tel. 045/8124972 – 4531.
- T. Zanoni, Responsabile Ambulatorio per l'epilessia c/o U.O. di Neurologia Ospedale Civile Maggiore di Verona tel. 045/8122690

Segreteria Organizzativa

- Dipartimento di Scienze Neurologiche e della Visione
Università di Verona e U.O. di Neurologia OCM di Verona,
Piazzale L.A Scuro-Policlinico GB Rossi, 37134 Verona
- Giancarla Soave, Tel 045/8122690, Fax. 045/8122618 e-mail: giancarla.soave@azosp.vr.it
 - Manuela Calderara, Tel. 045/8124287, Fax. 045/8027276, e-mail: manuela.calderara@univr.it



**AZIENDA OSPEDALIERA
UNIVERSITARIA INTEGRATA
VERONA**



Dipartimento di Scienze Neurologiche e della Visione dell'Università di Verona, Direttore: Prof. Antonio Fiaschi

con il patrocinio di:

- **Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università di Verona**



Giornate di Studio sull'Epilessia

**Coordinatori
Dott. Luigi Giuseppe Bongiovanni
Dott. Tiziano Zanoni**

VENERDI' 19 Febbraio 2010

dalle ore 15 alle ore 19 presso il Centro Marani, Ospedale Civile Maggiore di Borgo Trento, Verona
<http://www.centromarani.it/>

Ore 15 Incontro A.I.C.E. (Associazione It.contro l'Epilessia)

EPILESSIA E SCUOLA

SALUTO DELLE AUTORITA'

Dott. P.P.Benetollo, Direttore Sanitario dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona

Moderatori : L.G.Bongiovanni, Neurologia, Università di Verona – T.Zanoni, Neurologia, Ospedale Civile Maggiore di Verona - M. Vecchi, Rappresentante Regionale LICE, Padova)

LE EPILESSIE E LA SCUOLA (B.Dalla Bernardina, Neuropsichiatria Infantile, Università di Verona) **15.30 –16.00**
ASPETTI NEUROPSICOLOGICI E PROTOCOLLI DI VALUTAZIONE (F.Offredi, Neuropsichiatria Infantile, Università di Verona) **16.00 – 16.30**

PROBLEMATICHE CONNESSE CON L'INSERIMENTO SCOLASTICO (K.Battistella, Neuropsichiatria Infantile, Università di Verona) **16.30 –17.00**

ASPETTI MEDICO LEGALI (S.Beltrame, Ufficio di Medicina Legale ULSS n. 20, Verona) **17.00 – 17.30**

LA DISABILITA' IN AMBITO UNIVERSITARIO (F.Larocca, Dip. Scienze dell'Educazione, Università di Verona)**17.30–18.00**

Discussione casi clinici

Test di valutazione

INCONTRO AICE 18.30

Programma della I giornata: Epilessia e Scuola.

L'epilessia è stata inserita nel 1965 nell'ambito delle malattie sociali sulla base dell'incidenza, della prevalenza, della disabilità, del costo e della rilevanza sociale. La maggior parte delle epilessie insorge in età pediatrica e questo comporta, da parte della famiglia, la gestione della realtà scolastica nella quale sono inseriti i pazienti. La malattia del bambino coinvolge tutta la realtà scolastica, dai coetanei fino agli educatori, che svolgono il delicato compito di tutelare i diritti e richiedere l'adempimento dei doveri, con le dovute sfumature, senza pregiudizi e iperprotezionismo. Esistono problematiche varie che riguardano le capacità di apprendimento, gli aspetti emotivi e comportamentali e quelli dell'integrazione scolastica legati al riconoscimento delle crisi ed all'assistenza del bambino durante gli episo-

di critici. Esistono infine problematiche specifiche legate all'età adolescenziale e rese più complesse dalla presenza della malattia.

La giornata è aperta a medici di base, neurologi, medici legali e del lavoro, psicologi, educatori professionali, al personale infermieristico ed agli operatori scolastici.

SABATO 20 Febbraio 2010

dalle ore 8 alle ore 18 presso l'aula 1 del Policlinico GB Rossi, Piazzale Scuro 10, Verona

<http://www.medicina.univr.it>

LE EPILESSIE FRONTALI: PROCESSO DIAGNOSTICO-TERAPEUTICO E CRITERI CLASSIFICATIVI

SALUTO DELLE AUTORITA'

Dott.ssa G.Ghirlanda, Direttore Medico Ospedale Policlinico GB Rossi dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona

Prof. M.Tansella, Preside della Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università di Verona

Coordinatori: A. Fiaschi (Neurologia, Università di Verona), A. Beltramello (Neuroradiologia Ospedale Civile Maggiore di Verona), G. Moretto (Neurologia Ospedale Civile Maggiore di Verona)

INTRODUZIONE (L.G.Bongiovanni) **8.45 - 9**

SEMEIOLOGIA (P.Tinuper, Dipartimento di Scienze Neurologiche, Università di Bologna) **9 - 9.30**

ANALISI ELETTROFISIOLOGICA (G. Rubboli, Neurologia Ospedale Bellaria di Bologna) **9,30 -10**

ANALISI RADIOLOGICA (F.Alessandrini, Neuroradiologia Ospedale Civile Maggiore, Verona) **10, 15 - 10.45**

ANALISI ELETTORADIOLOGICA (R. Cerini, Radiologia Diagnostica Ospedale Policlinico, Verona - P.Manganotti, Neurologia, Università di Verona) **10.45- 11.15**

ANALISI MEDIANTE RMN FUNZIONALE (G.Zoccatelli, Neuroradiologia Ospedale Civile Maggiore di Verona) **11.15–11.45**

TECNICHE AVANZATE: RUOLO DELLA RISONANZA MAGNETICA DI PERFUSIONE (F.B.Pizzini, Neuroradiologia Ospedale Civile Maggiore di Verona) **11,45 – 12.15**

LE EPILESSIE FRONTALI IN ETA' PEDIATRICA (B. Dalla Bernardina) **12.15 – 12.45**

Discussione Casi Clinici

Pomeriggio

Coordinatori: M. Gerosa (Neurochirurgia Università di Verona), S.Turazzi (Neurochirurgia Ospedale Civile Maggiore di Verona, S.Monaco, Neurologia ad Indirizzo Riabilitativo, Università di Verona)

INTRODUZIONE (T.Zanoni) **14.15**

APPROCCIO FARMACOLOGICO E FARMACORESISTENZA (R.Michelucci, Neurologia Ospedale Bellaria di Bologna)**14.30– 15.15**

IL CONCETTO DI OPERABILITA' (A. Talacchi, Neurochirurgia, Università di Verona) **15.15 – 15.35**

LA PROSPETTIVA CHIRURGICA (M.Cossu, Ospedale Niguarda, Milano; M.Giulioni, Neurochirurgia Ospedale Bellaria di Bologna) **15.35- 16.30**

NEUROFISIOLOGIA INTRAOPERATORIA NELLA CHIRURGIA DEL LOBO FRONTALE (F.Sala, Neurochirurgia, Università di Verona) **16.40 – 17.10**

Discussione Casi Clinici

TEST DI VALUTAZIONE

18 Chiusura dei Lavori

Programma della II giornata: Le epilessie frontali: processo diagnostico – terapeutico e criteri classificativi.

L'epilessia del lobo frontale è la più comune epilessia focale extratemporale. Il volume del lobo spiega la varietà delle crisi distinte in frontali anteriori, intermedie e posteriori. Benché le prime siano spesso più prolungate delle altre a causa del coinvolgimento rapido e simultaneo della corteccia temporale anteriore e delle strutture temporo – limbiche, gli episodi critici sono in genere brevi e spesso notturni, caratterizzati da esordio e fine bruschi, precoce comparsa di segni motori, posture toniche ed automatismi bimanuali e bipedali. Se l'EEG intercritico può risultare normale con un focolaio epilettogeno localizzato alla regione interna del lobo frontale, quello critico risulta spesso di difficile valutazione. Il recente sviluppo di tecniche combinate neurofisiologiche e neuroradiologiche funzionali può consentire da un lato di precisare la diagnosi topografica in prospettiva di una rimozione del focolaio, dall'altro di definire in ambito prechirurgico le aree funzionali potenzialmente coinvolte nel procedimento chirurgico.

La giornata è aperta a medici di base, neurologi, neuroradiologi, neuropsichiatri, neurochirurghi, tecnici di neurofisiologia.